



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

09 maggio 2021

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

La residenza anagrafica in contrasto con il contratto di affitto

Il proprietario non può influire sulla vita privata della persona cui ha dato in locazione un alloggio: pertanto, la scelta su chi vi debba vivere insieme al locatario è esclusivamente di quest'ultimo. Lo abbiamo spiegato a Leonardo (nome di fantasia) che ci ha chiesto se l'Ufficio dell'Anagrafe poteva impedire che la locataria del suo immobile ospitasse anche la propria figlia con il marito e 2 bambini.

“Ho affittato un appartamento di 80 mq a una signora sposata, con figli adulti non conviventi”, ha raccontato Leonardo rivolgendosi alla Difesa civica, “premurandomi di inserire nel contratto di affitto una clausola in base alla quale nell'appartamento potevano abitare solo la signora e suo marito. Ora mi è stato comunicato dal Comune che nel mio appartamento hanno la residenza anche la figlia della signora e i suoi famigliari, per un totale di 6 persone! Questo è in netto contrasto con quanto scritto nel contratto d'affitto. Posso chiedere al Comune di intervenire?”.

Il contratto d'affitto fra le parti, abbiamo spiegato a Leonardo, non influisce sulla normativa relativa alla residenza anagrafica. Tuttavia, dell'avvenuta presentazione di una richiesta di iscrizione anagrafica a un determinato indirizzo deve essere data comunicazione al proprietario dell'alloggio, interessato al procedimento. Questo avviene con la comunicazione di avvio di procedimento, che è proprio quella inviata dal Comune a Leonardo. È in questo modo che il proprietario viene a conoscenza del fatto che nel suo appartamento risiedono anche altre persone, oltre a quelle menzionate nel contratto. A questo punto, il proprietario non può pretendere che intervenga l'Ufficio anagrafe o il Comune stesso: ha diritto però di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per contestare un'eventuale violazione delle norme contrattuali, che però – abbiamo ribadito a questo cittadino - non influiscono sull'iscrizione anagrafica.

Abbiamo quindi consigliato a Leonardo di farsi assistere da un avvocato o un'avvocata per fare valere i suoi diritti, derivanti dal contratto, davanti al Tribunale ordinario di Bolzano.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica **(attualmente solo su appuntamento, oppure per telefono o via mail) in questi orari: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30, ven. 9.00-12.00 (tel. 0471 946 020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.**



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsèi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it